

VareseNews

Le voci del lavoro a confronto. Dibattito con Treu e Bonomi

Pubblicato: Lunedì 10 Ottobre 2011



Una fotografia del lavoro in provincia di Varese scattata da prospettive diverse. È da questa immagine che prenderà spunto l'incontro "**Vivere il lavoro oggi nella Provincia di Varese. Il giovane, l'imprenditore, il politico come possono dare senso al lavoro e rilanciarlo**" organizzato dalle Acli provinciali varesine in collaborazione con la Fondazione La Sorgente e la Facoltà di Economia dell'Università dell'Insubria. L'evento è in programma **giovedì 13 ottobre 2011 a partire dalle ore 14.30** nella sede di via Monte Generoso 71, a Varese (aula 12). La giornata vuole essere un momento di incontro e di approfondimento grazie anche ai contributi di importanti studiosi del settore. Il convegno si aprirà con l'introduzione di **Giovanni Battista Armelloni**, presidente di Acli Lombardia e i saluti di **Daniele Moriggi**, Fondazione La Sorgente; **Alfredo Biffi**, Università dell'Insubria. Interverranno i sociologi **Lelio Demichelis**, dell'Università dell'Insubria e **Aldo Bonomi**; gli studenti **Roberto Catania e Paola Ossola** e l'imprenditore **Andrea Rizzi**, oltre a **Tiziano Treu**, vicepresidente della Commissione Lavoro, previdenza sociale del Senato e **Beppe Longhi** di Enaip Lombardia.

«Il futuro del lavoro nella nostra provincia è un aspetto per una Facoltà di Economia locale cruciale – spiega **Alfredo Biffi**, professore di organizzazione aziendale all'Università dell'Insubria -. Tocca sia l'aspetto del contenuto della nostra didattica che anche, e in una situazione di crisi come quella attuale, quello del modo con cui i laureati si presentano nel mondo del lavoro. L'ingresso deve più che in passato essere anticipato con azioni di forte interscambio di contenuti e progetti con le aziende e le istituzioni. Il Convegno che proponiamo porrà l'accento proprio su questa logica e l'ascolto della visione e delle proposte degli attori (i giovani anzitutto, gli imprenditori, gli esperti e gli intermediari – ACLI è uno di questi) che possono contribuire a vitalizzare il lavoro per i nostri giovani è al centro dell'incontro».

In occasione del seminario la Facoltà di Economia ospiterà **la mostra fotografica: "150 anni d'Italia attraverso il lavoro"**, che si terrà da martedì 11 a giovedì 13 ottobre nell'ingresso della sede di via Monte Generoso a Varese. Si tratta di un percorso di quaranta fotografie scattate tra gli anni Venti e i giorni nostri che raccontano le trasformazioni del lavoro nel territorio racchiuso tra l'Alto Milanese e le Prealpi.

«Questa iniziativa rappresenta un nuovo passo avanti nella collaborazione tra la Fondazione la Sorgente, le Acli e l'università dell'Insubria. Un rapporto avviato ormai da alcuni anni e che riflette la sensibilità

che abbiamo dedicato alle realtà accademiche della nostra provincia – ha aggiunto **Daniele Moriggi**, presidente della Fondazione -. L'obiettivo iniziale era quello di portare avanti un percorso triennale per approfondire i temi legati al lavoro e alla sua evoluzione. Oltre a questo momento di riflessione abbiamo predisposto in passato dei premi di laurea per incentivare gli studenti a occuparsi di queste tematiche».

«Nel 2009 abbiamo condotto una ricerca sull'economia varesina – conclude **Ruffino Selmi**, vicepresidente delle Acli provinciali di Varese -. Nelle conclusioni di quello studio era emersa la necessità di concentrarsi maggiormente sulle esigenze e le difficoltà che le giovani generazioni si trovano ad affrontare. Una realtà così capillare e storica come il mondo Acli ha la responsabilità di guardare al futuro e alle trasformazioni vissute dalla società. I dati ci dicono che oggi un giovane su cinque non studia e non lavora e c'è una forte tendenza all'abbandono scolastico: problemi che dovrebbero essere all'ordine del giorno nel nostro paese. È impressionante e crescente inoltre il numero dei giovani che vanno all'estero e preoccupa anche che il governo non se ne preoccupi, distratto da altre presunte priorità».

Il convegno sarà trasmesso in videoconferenza anche alla sede di Como dell'Università dell'Insubria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it